



COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI

Provincia di Macerata

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 16-04-2021

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE ENTRATE DEL COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI.

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di aprile alle ore 19:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

NARDI EMILIANO	P	ALTOBELLI PAOLO	P
SANTAMARIANOVA GABRIELE	P	STRUZZI MAURO	A
RICCI PIETRO	P	MINNOZZI FERRUCCIO	P
FEDELI GIOVANNI	P	MOCCI ALBERTO	P
ZUCCHINI ANDREA	P	D'ERCOLE NICOLA	A
PIZZI NATALE	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor NARDI EMILIANO in qualità di SINDACO e partecipa il Segretario Montaruli Angelo.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FEDELI GIOVANNI
ZUCCHINI ANDREA
MOCCI ALBERTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 28/07/2016 è stato approvato il

Regolamento Comunale di interpello , reclamo e mediazione tributaria;

- che occorre approvare il delle Entrate comunali in quanto necessario per uniformare le procedure di tutte le entrate comunali oltre ai regolamenti adottati per le singole tipologie di entrate;

CONSIDERATO che:

- tale Regolamento risulta necessario per uniformare le procedure di tutte le entrate comunali oltre ai regolamenti adottati per le singole tipologie di entrate, anche in considerazione delle numerose modifiche legislative che nel corso degli anni hanno interessato la materia delle entrate, modificando in più parti la disciplina previgente;

- la L. 27/12/2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) ha previsto:

a) la complessiva riforma del sistema impositivo IUC componenti IMU, TASI e TARI, disponendo all'art. 1 comma 780 l'abrogazione, a decorrere dal 01/01/2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), limitatamente alle componenti IMU e TASI, fermo restando la disciplina TARI;

b) ha riformato le modalità di riscossione dei tributi locali introducendo l'accertamento immediatamente esecutivo con le forme di cui all'art. 1 comma 792;

c) ha modificato l'istituto della dilazione di pagamento sugli importi accertati ai sensi dell'art. 1 comma 792;

d) l'atto di accertamento relativo ai tributi locali va ricostruito richiamando le diverse norme che ne compongono la disciplina, principalmente contenuta nella legge 296/2006 articolo 1 nei commi 161, 162 e 163, che deve essere ora coordinata con l'avvento delle nuove regole sulla riscossione, indicate dal comma 792 dell'articolo 1 della legge 160/2019.

- si vuole rendere più flessibile la rateizzazione in presenza di situazioni di difficoltà economiche nel rispetto del succitato art. 1 comma 792 della L. 160/2019;

- regolare la compensazione nei casi in cui il contribuente presenti sia importi a credito che

a debito con il Comune;

CONSIDERATO infine che, risulta necessario ed opportuno recepire le numerose disposizioni introdotte negli anni dalla legge per potenziare gli strumenti deflattivi del contenzioso già esistenti ed introdurne altri, allo scopo di migliorare la comunicazione tra l'Ente ed il cittadino e ridurre così al minimo l'insorgere del contenzioso stesso.

Per tutto quanto sopra,

PREMESSO che l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446,

il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, entro i limiti posti da legge;

VISTI:

- la legge n. 212 del 27/07/2000 (c.d. Statuto del contribuente) e successive modifiche ed

integrazioni, che contiene i principi generali cui l'Ente impositore deve uniformarsi nella

gestione dei tributi di propria competenza, al fine di garantire ai propri contribuenti la necessaria trasparenza, correttezza e collaborazione;

- la legge n. 296 del 27/12/2006, che ha modificato, tra l'altro, la disciplina in materia di accertamento, rimborso ed applicazione degli interessi;

- il d.lgs. n. 156 del 24/09/2015, che ha riformato il contenzioso tributario, tra l'altro modificando la disciplina dell'interpello, già previsto dalla legge 212/2000, ed introducendo gli istituti del reclamo e della mediazione;

- l'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, e l'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006, ai sensi dei quali il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali

e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che gli stessi, se approvati entro tale termine, hanno efficacia del 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il D.M. 13/01/2021, che ha fissato al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2021;

- l'articolo 13, comma 15, del d.lgs. n. 201/2011, ai sensi del quale *“a decorrere dall'anno*

di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie

dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.”

RITENUTO necessario approvare il regolamento comunale delle entrate, il cui testo è riportato in allegato, con decorrenza 01/01/2021;

VISTO l'art. 42 del TUEL di cui al D.Lgs 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni in ordine alla competenza del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO il D.M. 13/01/2021, che fissa al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2021;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti sulla presente proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento generale delle entrate comunali ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile Finanziario -Tributi e Risorse in ordine sia alla regolarità tecnica che contabile espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'Articolo 49, comma 1 del D.lgs n.267/2000 e succ. mod.

VISTA la votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti n. 9;

consiglieri assenti n. 2;

voti favorevoli n. 7;

voti contrari n. 2 (Minnozzi, Mocci);

astenuti n. 0;

DELIBERA

- di APPROVARE il regolamento comunale delle entrate, il cui testo è riportato in allegato, composto da n.32 articoli;

- di DARE ATTO che tale regolamento, approvato entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, è efficace dall'anno 2021 e che sono abrogate dalla stessa data tutte le disposizioni disposte dal Comune con altri regolamenti tributari in contrasto con il presente regolamento;

- di TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per via telematica, come previsto da legge, attraverso la sua pubblicazione nel Portale del Federalismo Fiscale.

Inoltre con voti: favorevoli n. 7 contrari n. 2 (Minnozzi, Mocci), astenuti n.0, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to Montaruli Angelo

Il SINDACO
f.to NARDI EMILIANO

=====

Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 151 del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
f.to ROSSETTI RAG.ELISABETTA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. 339
Copia della presente deliberazione viene pubblicata da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Serravalle di Chienti, lì 23-04-21

Il Responsabile del Servizio
f.to FALCIONI FIORELLA

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Serravalle di Chienti, lì 23-04-21

Il Responsabile del Servizio
f.to FALCIONI FIORELLA

=====

Per copia conforme all'originale.

Serravalle di Chienti, lì

Il Responsabile del Servizio